

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00641048

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione simbolo di San Marco: leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 2313532

GPDPY - Coordinata Y 5034465

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA Est

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica VPRG Terraferma

GPBT - Data 2013

GPBO - Note (936302)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XX**DTZS - Frazione di secolo** inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1909**DTSV - Validita'** (?)**DTSF - A** 1909**DTSL - Validita'** (?)**DTM - Motivazione cronologia** contesto**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** produzione veneziana**ATBM - Motivazione
dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra artificiale**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISD - Diametro** 20**MISV - Varie** altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 343 ca.**MIST - Validita'** ca**FRM - Formato** tondo**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione** discreto**STCS - Indicazioni
specifiche** uno strato di pittura di color bianco ricopre gran parte della superficie dell'opera non permettendone una buona lettura dello stato attuale di conservazione**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto** leone marciano in "moeca" (stemma del Comune di Venezia): felino posto di fronte, alato e tenente nelle zampe un libro aperto in cui è scolpito un numero.**DESI - Codifica Iconclass** 11 I 42 3**DESS - Indicazioni sul
soggetto** animale (leone)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di
appartenenza** itineraria**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi**ISRP - Posizione** su pagine di libro aperto**ISRI - Trascrizione** 40

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	simbolo
STMQ - Qualificazione	comunale
STMI - Identificazione	Comune di Venezia
STMP - Posizione	a tutto campo
STMD - Descrizione	al leone, posto in maestà (in “moleca”), (ossia a guisa di granchio), alato e nimbato d’oro, tenente fra gli artigli il libro aperto dell’Evangelo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>il rilievo raffigurante il leone marciano, simbolo della città lagunare, è murato probabilmente a testimoniare l'edificazione da parte del Comune di Venezia dell'immobile agli inizi del XX secolo (si veda a riguardo la lapide commemorativa al civico n. 6 di Castello). A riguardo di tale blasonatura civile nel dicembre del 1879 di fatti il consiglio comunale, deliberò che: "Lo stemma del Comune di Venezia viene stabilito in uno scudo azzurro, col leone posto in maestà, ossia di fronte, alato e nimbato d'oro, tenente nelle branche un libro aperto del medesimo metallo, in cui sarà scolpito in lettere nere il motto: PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS" (Aldrighetti, De Blasi p. 298). Nella zona di San Piero, area un tempo insalubre, vennero costruiti altri alloggi popolari che tuttora recano sul fronte principale un” leone in moleca” con inciso, come nel rilievo in esame, sul libro il vecchio numero civico che si ritrova ancora a volte, ad altezza uomo, affianco all’uscio d’entrata su una piccola formella quadrata in pietra. "San Marco è patrono di Venezia dal 1071, quando fu scelto come titolare della Basilica e Patrono principale della Serenissima, al posto di San Teodoro. [...] La cerimonia della consacrazione, avvenuta il 25 aprile 1094, fu preceduta da tre giorni di penitenza, digiuno e preghiere, per ottenere il ritrovamento delle reliquie dell'Evangelista, delle quali non si conosceva più l'ubicazione. Dopo la Messa celebrata dal vescovo, si spezzò il marmo di rivestimento di un pilastro della navata destra e comparve la cassetta con le reliquie, mentre un profumo dolcissimo si spargeva per la Basilica. Venezia restò indissolubilmente legata al suo Santo patrono, presente nel simbolo dell'antica Repubblica e dell'attuale città: un leone alato che artiglia un libro con la famosa scritta. Marco, venerato come Santo della Chiesa cristiana cattolica, ortodossa e copta, è patrono del Patriarcato di Venezia e della diocesi di Concordia-Pordenone, nonché protettore di interpreti, segretarie e segretari, notai, scrivani e ancora di calzolai, vetrai, pittori su vetro e ottici" (Simenoni, 2013 p. 8). A riguardo delle case popolari: “Studi molto precisi [...] dimostrano che l’esperienza veneziana sul problema della casa popolare, nei decenni a cavallo tra i due secoli, ha avuto decisiva influenza sulle politiche e sui provvedimenti sia legislativi che gestionali a scala nazionale. Luigi Luzzati ha raccolto il senso del decennio di fine secolo e ha trasformato l’esperienza in un progetto carico di futuro: la ‘legge per le case popolari’ del 1903 ha referenti nell’orizzonte europeo, concretato a Trieste con legge austriaca del 1902, assieme all’originale collaudo della ‘Commissione delle case sane economiche e popolari’ operante a Venezia dal 1893; essa stessa formula evoluta delle iniziative cittadine durante un trentennio. Filippo Grimani procede all’applicazione della legge Luzzati, trasformando la municipale Commissione, che gestiva finanziamenti della Cassa di risparmio, in ‘istituto autonomo per le case popolari’ (“Costruire a Venezia”, p. 29).</p>

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE140506

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-71

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Costruire Venezia
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001445
BIBN - V., pp., nn.	p. 29

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aldrichetti G./ De Biasi M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00001238

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-32, 46-52

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001263

BIBN - V., pp., nn.	pp. 37-44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Simeoni L.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00001446
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	